

[Continua senza accettare](#)

La tua privacy è la nostra priorità

Per garantirti una migliore esperienza, sia noi che i nostri partner utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del tuo dispositivo. Ricevere il consenso per queste tecnologie permette a noi e ai nostri partner di elaborare i dati personali, come il tuo indirizzo e-mail criptato (se crei un account), il comportamento online e gli ID unici su questo sito. Negare o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune funzioni e funzionalità. Clicca qui sotto per acconsentire a quanto sopra o per effettuare scelte dettagliate, incluso l'esercizio del diritto di rifiutare il trattamento dei dati personali da parte delle aziende, basato sull'interesse legittimo piuttosto che sul consenso. Puoi modificare le impostazioni in qualsiasi momento visitando la nostra [informativa sulla privacy](#).

Powered by <pubitech>

[Gestisci Opzioni](#)[Accetta Tutti](#)[Home](#) [Elezioni](#) [La Russa, la Meloni e il c...](#)

La Russa, la Meloni e il commento del New York Times. "Colpa della sinistra italiana"

Il quotidiano americano ha definito un "evento sismico" la possibilità che "un partito di estrema destra" salga al governo in Italia. Renzi: "Bonaccini candidato premier", ma il governatore risponde che la proposta non conta



Giorgia Meloni a Roma, durante la manifestazione organizzata da Fratelli d'Italia (Ansa)

Roma, 25 luglio 2022 - L'eventuale ascesa di **Fratelli d'Italia** e della leader **Giorgia Meloni** a capo del governo italiano è stata definita un "evento sismico" da un articolo del **New York Times**, scritto dall'intellettuale britannico David Broder. Un evento sismico che "un partito di estrema destra arrivi alla guida di una grande economia dell'Eurozona". E nella reazione è stata tirata in ballo la **macchina del fango**. "Con la campagna elettorale è ripartita, puntuale come sempre, la macchina del fango contro me e Fratelli d'Italia. Aspettatevi di tutto in queste settimane, perché sono consapevoli dell'imminente sconfitta e useranno ogni mezzo per tentare di fermarci. Se ci riusciranno o no, quello dipenderà da voi", ha scritto **Giorgia Meloni**, in un messaggio sulla sua pagina Facebook, puntando il dito sulla stampa internazionale e italiana che parla del 'rischio Meloni' in soccorso alla sinistra.

"Solo fango" è stata anche la definizione di **Ignazio La Russa**, in una intervista al Corriere della Sera. "Io scorgo interessati suggerimenti di ambienti e think tank italiani di sinistra ancorati alla speranza che un antifascismo strumentale e pronto all'uso possa salvarli", ribadisce. Parlando della leadership e delle divisioni sul candidato premier precisa: "Questa domanda tradisce un racconto della sinistra - sottolinea - che ci vuole a tutti i costi divisi, e invece saremo comunque d'accordo sulle regole, il candidato sarà chi prende più voti, lo ha riconfermato anche Salvini. Non abbiamo un problema adesso, sceglieranno gli italiani". E aggiunge: "Meloni non pretende di essere designata oggi leader del centrodestra, poi prenderemo atto del responso delle urne".

Rispondendo, poi, alla domanda sugli attriti per i posti in lista precisa: "Non ci siamo ancora seduti per parlarne - evidenzia -. Arriveremo a una sintesi, la regola è quella della media dei migliori sondaggi. Noi siamo circa al **50% della coalizione**, ma ci sono comunque margini di flessibilità: c'è il ruolo dei partiti minori, il ruolo dei collegi chiave, di nuovo c'è che avremo veramente poco tempo per farlo e quindi le conflittualità dovranno essere ridotte per forza al minimo".

Un innalzamento della "temperatura" politica in una settimana cruciale per gli equilibri del centrodestra. Si dovrebbe infatti tenere mercoledì il vertice del centrodestra annunciato nei giorni scorsi: pure se non ancora ufficializzata, la riunione che vedrà al tavolo **Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni, Matteo Salvini, Maurizio Lupi**, Lorenzo Cesa e Antonio Tajani si dovrebbe tenere a Montecitorio. L'ultimo vertice della coalizione si era tenuto a Villa San Martino.

Bonaccini candidato premier da Renzi: botta e risposta

Visto che **Enrico Letta** ha negato la possibilità di una coalizione larga con i 5Stelle, **Matteo Renzi** non nega la possibilità di correre da solo alle prossime elezioni nel caso in cui Letta sollevi un veto politico su di lui: "è l'ipotesi più probabile". Ed è così che lancia **come candidato premier** per battere la destra il presidente della Regione Emilia-Romagna, **Stefano Bonaccini**. Renzi l'ha fatto sapere in una intervista al Corriere: "Letta è il segretario del Pd: decida lui. Fossi al suo posto sceglierei uno bravo a vincere elezioni che sembravano già perse: **Stefano Bonaccini** - evidenzia -. Ha preso il voto dei moderati e quello degli estremisti di sinistra e ha fermato Salvini nel momento in cui sembrava impossibile. Bonaccini ha fatto meno campagne elettorali di Letta, ma ne ha vinte qualcuna in più".

Ma questa candidatura è stata definita da Bonaccini: "cose che non contano davvero nulla". "L'unica cosa che mi auguro - ha detto il governatore a Morning News su Canale 5 - è che si riesca a mettere insieme, e ieri il segretario Letta lo ha ben definito in una lunga intervista su Repubblica, una coalizione che abbia alcuni capisaldi dal punto di vista programmatico e possa partire da coloro che hanno dato la fiducia al Governo Draghi alcuni giorni fa come perimetro su cui costruire l'alleanza".

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Politica

Brunetta alla Fascina: "Io nano, da sempre violentato per la mia altezza"

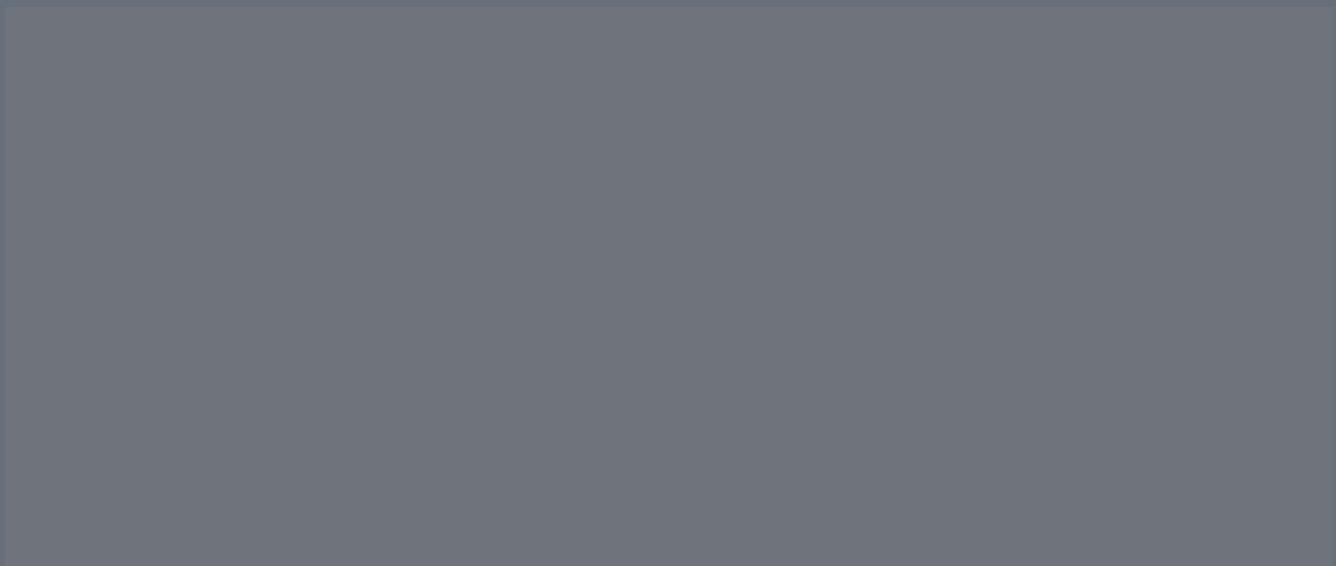
Politica

E l'archistar approva. Boeri: "Le piante non hanno colori politici. Silvio è nel giusto"

Politica

Luigi Di Maio: "Battiamo i populistici. Il Movimento è finito. Beppe? Gli voglio bene"

Dalla stessa sezione



Politica

Elezioni, falsi profili e reti di bot. Così i troll del Cremlino influenzano il voto

La disinformazione russa è stata determinante per Brexit e Trump. Operazioni coordinate impongono gli argomenti di discussione sui social

24 lug 2022

Politica

Elezioni 25 settembre, timore euroscettici a Bruxelles. E il Ppe tifa Tajani

I fondi per l'attuazione del Pnrr creano apprensioni alla Commissione. Fd'I e Lega sono fuori dalla maggioranza che guida l'Unione

24 lug 2022

Politica

Addio campo largo. Letta vuole Calenda ma lui non ci sta. Renzi verso Toti

Conte nuovo avvertimento: tra di noi non ci può essere accordo. Di Maio troverà posto nel listone dem con l'accordo di Sala

24 lug 2022

Iscriviti alla newsletter.

Il modo più facile per rimanere sempre aggiornati

QN

[REGISTRATI](#)

Hai già un account? [Accedi](#)

QN

Robin srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

QUOTIDIANO NAZIONALE

CATEGORIE